

## Parrocchia Santa Bernadette

### La vita della comunità

19 - 26 aprile 2026

#### **Sull'altare, come a Emmaus**

*Nel suo discorso di Pentecoste, ascoltato nella prima lettura odierna, Pietro non ha dubbi. Gesù di Nazaret, uomo di Dio come confermano «miracoli, prodigi e segni» che tutti i suoi contemporanei hanno conosciuto, è stato ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, perché la morte, il male e il peccato non hanno avuto potere su di Lui. Egli e i suoi amici ne sono testimoni, l'hanno visto vivo. Ora egli è «alla destra del Padre», cioè nella sua realtà infinita; ma nello stesso tempo, in modo diverso, tra di noi.*

*Sì, molti non lo riconoscono. Non capiscono la portata salvifica delle sue parole, distillato della sapienza divina. Gli camminano accanto, ma i loro occhi sono «impediti a riconoscerlo». Si nutrono dei suoi doni, ma non ne avvertono l'origine.*

*A volte, come i due discepoli di Emmaus, si accorgono che dietro un pezzo di pane preso, benedetto, spezzato e donato c'è veramente Lui. Questa è l'esperienza dei cristiani, che nella partecipazione convinta alla Messa, in quel simbolismo avvertono la presenza efficace di Cristo, che misteriosamente attiva la loro vita, nutre la loro fede, stimola la loro carità.*

*Gesù non ci lascia in ogni giorno del nostro cammino. Resta con noi specie di sera, quando le ombre si allungano e le paure ritornano. È pronto a «scaldare il nostro cuore» a tavola con noi.*

#### **Sabato 18 – Ritiro bambini Comunione**

*uscite scout di zona: San Francesco per il branco,  
San Giorgio per il reparto*

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa  
ore 17,00 santa messa prefestiva  
ore 18,00 gruppo famiglie Ararat

#### **Domenica 19 - terza di Pasqua**

*Uscita adolescenti*

ore 8,30 santa messa  
ore 10,00 santa messa - ore 11,00 santa messa  
ore 11,00 **La felicità nell'amore** ...  
incontro per i genitori  
ore 12,00 santa messa e battesimo Duca Rosaria  
ore 18,30 vesperi - ore 19,00 santa messa

#### **Lunedì 20**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa  
ore 10,00 "stanza insieme per"  
ore 10,00 segreteria quartieri solidali  
ore 17,00 centro di ascolto caritas  
ore 17,00 catechismo confessione e comunione  
ore 17,30 preghiera Rinnovamento nello Spirito  
ore 18,00 santa messa - ore 18,30 lectio divina  
ore 21,00 prove coro S. Bernadette

#### **Martedì 21 – Sant'Anselmo**

*primo anniversario della morte di papa Francesco*  
ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa  
ore 11,00 XXV matrimonio Girasole Romina  
e Useghi Gianluigi  
ore 17,00 cat. cuccioli, confessione e comunione  
ore 18,00 santa messa  
ore 18,30 incontro di formazione per i lettori  
ore 18,30 incontro catechisti cuccioli  
ore 18,45 catechismo cresima  
ore 19,00 prove coro "I9 e non solo"  
ore 20,45 catechesi per adulti "L'ABC della fede"

ore 21,00 gruppo "giovani di mezzo"

#### **Mercoledì 22**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa  
ore 10,00 "stanza insieme per"  
ore 16,30 servizio assistenza fiscale-legale (CAF)  
ore 17,30 Gruppo LUCE  
ore 18,00 santa messa  
ore 18,30 incontro di formazione per i lettori  
ore 18,45 catechismo cresima e cresimandi

#### **Giovedì 23 - S. Adalberto; S. Giorgio**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa  
ore 9,30 catechesi per adulti  
"Commento al Veni Creator"  
ore 18,00 santa messa  
ore 18,30 catechismo ragazzi (*post- comunione*)  
ore 18,45 cat. per adulti: "i santi nostri amici"  
ore 19,00 preparazione Battesimi

#### **Venerdì 24 – S. Fedele da Sigmaringa**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa  
ore 10,00 "stanza insieme per"  
ore 18,00 santa messa  
ore 19,00 gruppi adolescenti (*post- cresima*)  
ore 21,00 gruppi giovani  
ore 21,00 gruppo famiglie

#### **Sabato 25 – San Marco evangelista**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa  
ore 11,00 60° matrimonio Fagnani  
Franco e Giuseppina  
ore 12,00 battesimo Pomponi Lorenzo e Giulia  
ore 17,00 santa messa prefestiva  
e 50° matrimonio Magarini Pietro e Bruna

## Domenica 26 - quarta di Pasqua

*Ritiro Rinnovamento nello Spirito*

ore 8,30 santa messa

ore 10,00 **santa messa di prima Comunione**

ore 11,15 **santa messa di prima Comunione**

Per una più fruttuosa partecipazione alle messe di prima Comunione chiediamo cortesemente alla comunità di partecipare alla santa messa non in chiesa ma nella palestra dell'Oratorio che saranno celebrate alle ore 10,00, 11,00 e 12,00

ore 18,30 vespri

ore 19,00 santa messa

### **Un anno dalla morte di Francesco, a S.M.Maggiore una messa in ricordo**

"Il 21 aprile la Basilica papale di Santa Maria Maggiore che custodisce il corpo di papa Francesco, si raccoglie in preghiera nel primo anniversario della sua nascita al cielo". Lo comunica la stessa basilica sul profilo Instagram. Il 21, quindi, la basilica sarà temporaneamente chiusa dalle 15 per la preparazione della celebrazione per riaprire alle 16 ai fedeli che potranno riempirla fino ad esaurimento dei posti. Alle 17 ci sarà quindi la preghiera del rosario e alle 18 una speciale messa in ricordo del Pontefice argentino.

*Cari fratelli e sorelle, carissimi giovani!*

Guidati e custoditi da Gesù Risorto, celebriamo nella IV domenica di Pasqua, detta "domenica del buon Pastore", la LXIII Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. È un'occasione di grazia in cui condividere alcune riflessioni sulla dimensione interiore della vocazione, intesa come scoperta del dono gratuito di Dio che sboccia nel profondo del cuore di ciascuno di noi. Percorriamo allora insieme la via di una vita veramente bella, che il Pastore ci indica!

Nel Vangelo di Giovanni, Gesù si definisce letteralmente il «pastore bello. L'espressione indica un pastore perfetto, autentico, esemplare, in quanto è pronto a dare la vita per le

sue pecore, manifestando così l'amore di Dio. È il Pastore che affascina: chi lo guarda scopre che la vita è davvero bella se lo si segue. Per conoscere questa bellezza non bastano gli occhi del corpo o criteri estetici: occorrono contemplazione e interiorità. Solo chi si ferma, ascolta, prega e accoglie il suo sguardo può dire con fiducia: "Mi fido, con Lui la vita può essere davvero bella, voglio percorrere la via di questa bellezza". E la cosa più straordinaria è che, diventando suoi discepoli, si diventa a propria volta "belli": la sua bellezza ci trasfigura. Come scrive il teologo Pavel Florenskij, l'ascetica non crea l'uomo "buono", ma l'uomo "bello". Il tratto che contraddistingue i santi, infatti, oltre alla bontà, è la bellezza spirituale luminosa che irradia da chi vive in Cristo. Così la vocazione cristiana si rivela in tutta la sua profondità: partecipare della sua vita, condividere la sua missione, splendere della sua stessa bellezza. Questa comunicazione interiore di vita, di fede e di senso fu l'esperienza anche di Sant'Agostino, il quale, nel libro terzo delle *Confessioni*, mentre dichiara e confessa i suoi peccati ed errori giovanili, riconosce Dio «più intimo di ogni mia intimità». Oltre la consapevolezza di sé, egli scopre la bellezza della luce divina che lo guida nel buio. Agostino scorge la presenza di Dio nella parte più interiore della sua anima, e ciò implica l'aver compreso e vissuto l'importanza della cura dell'interiorità come spazio di relazione con Gesù, come via per sperimentare la bellezza e la bontà di Dio nella propria vita. Tale relazione si edifica nella preghiera e nel silenzio e, se coltivata, ci apre alla possibilità di accogliere e vivere il dono della vocazione, che non è mai un'imposizione o uno schema prefissato a cui semplicemente aderire, ma un progetto di amore e di felicità. La cura dell'interiorità: è da qui che è urgente ripartire nella pastorale vocazionale e nell'impegno sempre nuovo dell'evangelizzazione.

In questo spirito, **invito tutti – famiglie, parrocchie, comunità religiose, vescovi, sacerdoti, diaconi, catechisti, educatori e fedeli laici – a impegnarsi sempre di più nel creare contesti favorevoli affinché questo dono possa essere accolto, nutrito, custodito e accompagnato per portare abbondante frutto. Solo se i nostri ambienti splenderanno per fede viva, preghiera costante e accompagnamento fraterno, la chiamata di Dio potrà sbocciare e maturare, diventando strada di felicità e salvezza per ciascuno e per il mondo.**

### **NELLA PACE DI UNA CHIESA**

*Vieni a trovarmi, dice il Signore. Entra nel mio santuario. Avvicinati alla porta dorata del taberna-*

*colo, nel silenzio di pietre e simboli che odorano di storia. Fammi compagnia, perché tu possa sentire il calore della mia luce, la forza del mio abbraccio, la tenerezza del mio sguardo. Sono qui ad accogliere le tue gioie e le tue sofferenze, a ricordarti che ci sono passato anch'io in questo mondo così incerto, complesso e fragile; ma così ricco, profondo e avvincente. Sono qui ad ascoltare i tuoi desideri e le tue ansie, i tuoi progetti e i tuoi disagi. Sentimi sempre dalla tua parte, perché il dono della tua vita per me è unico, prezioso, immenso. Vorrei essere il confidente più attento, l'amico più trascinante, la presenza più incisiva della tua vita. Ma non ho orecchie, braccia, voce. Ho soltanto il lavoro costante e fantasioso del creato; l'oceano avvolgente dell'aria che respiri; la bellezza che ti affascina nel rigogliare della vita. Ma ho la storia dell'umanità che è passata sulla terra prima di te; ho la fede e l'amore di un Figlio prediletto, e di chi ha seguito le sue orme in nome Mio; ho una Parola che attraversa i secoli, vi guida sulla strada della pace e vi aiuta a valicare il confine dell'eternità. Questo è il mio dono, che ti attende nella pace di una chiesa. Ti voglio bene, che tu ci creda o no, che tu l'avverta o no, che tu voglia convertire le scelte che ti portano lontano dalla salvezza, oppure no. Conosco i tuoi lati oscuri, le sconfitte ripetute, i limiti della tua storia. Ben più di quello che possa conoscere tu. Per questo il mio giudizio è sospeso, e mi limito a soffiarti vento sulle ali, nella speranza di assistere al tuo volo. Ti ho fatto per la gioia dell'amore, e se in questo mondo non ce la farò a spingerti in essa, sappi che ti attende, completa, per l'eternità. Ciao, caro figlio mio.*